



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 50 DEL 15-07-2019

OGGETTO:

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "RADICI AL FUTURO" AVENTE AD OGGETTO: "RICORSO AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE CONTRO LA RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ESEGUITA DALLA REGIONE MARCHE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DA ESEGUIRSI AI SENSI DELL'OCDPC N. 533/2018 - DGR 337/2019 - SISMA 2016 - CONTRIBUTI AI COMUNI MARCHIGIANI DI CUI AGLI ALLEGATI 1 E 2 DEL DECRETO LEGGE N. 189/2016 E SMI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI FERMATA NECESSARI A SERVIRE LE AREE SAE - ATTO DI INDIRIZZO"

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di luglio alle ore 21:00, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

Sborgia Sandro	P	Marassi Luca	P
Ortenzi Anna	P	Ortolani Maria Giulia	P
Jajani Lucia	P	Pasqui Gianluca	P
Fanelli Marco	A	Nalli Antonella	P
Sfascia Stefano	P	Lucarelli Roberto	P
Pennesi Riccardo	P	Falcioni Stefano	P
Sartori Giovanna	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. Angelo Montaruli

Assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Pennesi Riccardo
Sartori Giovanna
Lucarelli Roberto

Mozione presentata dal gruppo consiliare “Radici al futuro” avente ad oggetto:
“Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale contro la richiesta di manifestazione di interesse, eseguita dalla Regione Marche, per l’esecuzione degli interventi da eseguirsi ai sensi dell’OCDPC n. 553/2018 – DGR 337/2019 – Sisma 2016 – Contributi ai Comuni marchigiani di cui agli allegati 1 e 2 del decreto legge n. 189/2016 e smi per la realizzazione di impianti di fermata necessari a servire le aree SAE – Atto di indirizzo”:

“Visto

-il Decreto del Dirigente del Soggetto Attuatore Sisma 2016 n. 727 del 18/06/2019 con il quale ha stabilito di dare attuazione al comma 2 dell’art. 6 dell’OCDPC n. 553/2018 per il finanziamento ai Comuni marchigiani, di cui agli allegati 1 e 2 del DL 189/2016 per la realizzazione di impianti di fermata necessari a servire le aree SAE nel limite massimo di € 230.000,00.

-che i comuni di cui agli allegati 1 e 2 del DL 189/2016 al fine di realizzare impianti di fermata a servizio delle proprie aree SAE, possono presentare, così come predisposto dalla regione Marche, in qualità di soggetti attuatori, la propria manifestazione d’interesse e domanda di finanziamento, entro e non oltre il 31 luglio 2019, seguendo le modalità definite nel decreto sopracitato consultabile e scaricabile nella sezione Decreti del sito <http://www.norme.marche.it/attiveb/search.aspx>

Visto che l’articolo 6 dell’OCDPC n. 553/2018 al comma 2 recita testualmente: “Al fine di garantire la coesione la coesione territoriale, sociale ed economica, la Regione Marche è autorizzata a predisporre tra gli interventi di potenziamento della capacità del trasporto pubblico locale necessari a consentire collegamenti Sia extraurbani che urbani per ragioni lavorative, di studio, sociali e sanitarie tra i comuni di cui agli allegati 1 e 2 del decreto legge n. 189/2016 la realizzazione di impianti di fermata necessari a servire le aree SAE negli stessi realizzate, con particolare riferimento al servizio urbano del Comune di Camerino, nel limite massimo di € 230.000,00.

Ritenuto che la manifestazione d’interesse e domanda di finanziamento richiesta dalla Regione Marche entro

il 31 luglio 2019 per la realizzazione di impianti di fermata necessari a servire le aree SAE è assolutamente contraria a quanto previsto al comma 2 dell’articolo 6 dell’OCDPC n. 553/2018 e non tiene assolutamente conto di quanto da essa stabilito ossia “... con particolare riferimento al servizio urbano del Comune di Camerino nel limite massimo di € 230.000,00” seppur il Comune di Camerino è inserito in alcuni tratti nella lista delle fermate a maggiore priorità allegata alla delibera di giunta regionale 337/2019. Nello specifico la manifestazione di interesse è un vero e proprio bando visto che si vota, per tutti i comuni indistintamente, anche di criteri di priorità al fine di formulare una graduatoria.

Preso atto quindi che detta manifestazione di interesse predisposta dalla regione Marche va assolutamente contro quanto stabilito dal comma 2 dell’articolo 6 dell’OCDPC 553/2018 e non fa in nessun modo particolare riferimento al servizio Urbano del Comune di Camerino di fatto negando i diritti riconosciuti della città che è anche, nella regione Marche, quella con più SAE installate e l’unico comune, tra quelli compresi negli allegati 1 e 2 del decreto legge n. 189/2016, il cui servizio di trasporto Urbano è riconosciuto dalla regione Marche in quanto città universitaria.

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri comunali chiedono al consiglio comunale di impegnare il Sindaco e la Giunta comunale affinché procedano:

-ad impugnare immediatamente dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, il decreto del dirigente del soggetto attuatore sisma 2016 numero 727 del 18/06/2019 e la DGR 337/2019 chiedendo l’immediata sospensione/revoca di detti provvedimenti e nel merito il rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell’articolo 6 dell’OCDPC numero

553/2018 ossia: “... con particolare riferimento al servizio Urbano del Comune di Camerino nel limite massimo di € 230.000,00”;

-a trasmettere la presente mozione al Dipartimento di Protezione Civile Nazionale;

-a dare mandato agli uffici comunali competenti a svolgere tutti gli atti conseguenti, opportuni e necessari”.

Il consigliere Stefano Falcioni procede alla lettura della mozione.

Il Sindaco Presidente passa la parola all'assessore Giovanna Sartori.

L'Assessore Giovanna Sartori: “Dopo attenta analisi la maggioranza di questo consiglio comunale non può condividere invero quanto illustrato nella mozione che ci è stata appena sottoposta e quindi non condivide la necessità di presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale impugnando il decreto del Soggetto Attuatore 727 del 18 giugno 2019 e la delibera della Giunta regionale numero 337 del 26 marzo 2019. Si ritiene di non dover procedere in tal senso per diverse ragioni che attengono sia al diritto, che forse all'opportunità. Innanzitutto dopo attenta analisi di questi atti amministrativi, non ci sentiamo di condividere l'interpretazione normativa che ci è appena stata esposta in quanto non riteniamo che detti atti siano direttamente, così obiettivamente, lesivi dell'interesse del Comune di Camerino. Non riteniamo appunto che questi atti siano lesivi di questo articolo, di questo principio. Invero se si leggono questi atti, quindi sia il decreto del Soggetto Attuatore che la delibera della Giunta regionale, si potrà verificare che entrambi richiamano pienamente, nelle premesse dell'atto viene richiamata interamente, la norma di cui all'articolo 6 comma 2 dell'Ordinanza di Protezione Civile 553 del 2018. Viene richiamato nella premessa di entrambi gli atti e detta norma viene richiamata nel riparto di spesa ovvero la delibera della giunta regionale pone degli interventi più in generale diretti a tutta la regione Marche dividendo il capitolato di spesa tra la contabilità ordinaria della regione e quella chiaramente dedicata al sisma in cui gli interventi dei comuni del Cratere, del Comune di Camerino, rientrano. In questa differenziazione c'è proprio un richiamo diretto all'articolo, quindi sono costretta a ricordare a me stessa che il richiamo diretto non esclude nessuna parte della norma, pertanto non è da interpretare l'esclusione del particolare riferimento al Comune di Camerino. Andando più nel merito questo può essere un ragionamento in linea teorica, di principio, allegata alla delibera della giunta regionale che abbiamo richiamato, vi è l'elenco delle aree ritenute di priorità e tutte le aree SAE del Comune della città di Camerino sono state inserite negli interventi da considerare prioritari. Questo inserimento non è stato chiaramente fatto in modo casuale ma sulla base di una ricognizione tecnica con i soggetti gestori del trasporto pubblico locale. Aggiungiamo un dato forse più politico, il Sindaco, proprio nell'interesse della città di Camerino, della collettività, ha avuto un incontro con il Responsabile della protezione civile della Regione Marche dottor Piccinini, alla presenza dell'ingegner Orioli e del responsabile del settore affari generali dottor Aquili in cui il dottor Piccinini ha assicurato a questa amministrazione che l'intero fabbisogno del Comune di Camerino verrà soddisfatto interamente. Pertanto già sulla base di queste poche considerazioni si pone in tutta evidenza la non opportunità per questa amministrazione di impugnare i richiamati atti amministrativi. Non ne rileviamo un interesse giuridicamente rilevante, anzi anticipiamo ovviamente che parteciperemo nei termini alla manifestazione di interesse. Un'ultima e brevissima considerazione, non si può ad avviso di questa amministrazione rinvenire una lesione del principio che appunto richiamavamo prima, vista la genericità dello stesso principio che pone particolare riferimento alla città di Camerino non ponendo invero né degli obiettivi né degli adempimenti specifici che l'ente regionale e il soggetto attuatore avrebbero dovuto seguire. Pertanto anche su un piano di opportunità giuridica, di impugnare detti atti, è

scarsa la possibilità di ottenere un provvedimento favorevole da parte del Tribunale amministrativo sia in una prima sede cautelare, che poi nel merito. Anzi ottenere una sospensiva sarebbe forse piuttosto lesivo per l'interesse della città e della collettività perché, come probabilmente tutti saprete, ottenere un'inibitoria da parte del Tar significa sospendere in attesa del merito, merito che di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale è piuttosto lungo, pertanto andremmo a paralizzare l'intero progetto, non solo del Comune di Camerino ma degli altri comuni del cratere, di realizzare queste infrastrutture che noi riteniamo fondamentali perché parliamo appunto di fermate del trasporto pubblico locale all'interno delle aree SAE con un rischio concreto poi di non ottenere realmente un risultato proficuo, positivo per i nostri cittadini e per la nostra città. Un'ultimissima annotazione: mentre possiamo chiedere al TAR la sospensiva non potremo mai chiedere nel merito il rispetto di quanto previsto perché come è noto, e come chiaramente tutti sappiamo, il Tribunale Amministrativo annulla o conferma, non si sostituisce certamente all'amministrazione comunale o a quella regionale. Quindi anche in quell'ipotesi l'istruttoria dovrebbe ricominciare da capo. Un'ultimissima annotazione, riteniamo ad ogni modo, sempre nella salvaguardia dell'interesse della collettività, che l'unica ragione che muove l'azione di questa amministrazione di dover necessariamente attendere l'esito e quindi la pubblicazione finale della graduatoria, trovando oggi negli atti amministrativi che si richiamavano solo principi generali in base ai quali andare a stilare, è verificare in quel momento l'eventuale, non auspicato, effetto lesivo al principio richiamato dalla norma dell'ordinanza della Protezione Civile. Pertanto per questo motivo non riteniamo di accogliere la mozione presentata”.

Il Sindaco Presidente: “Solo per chiarimento, si tratta di quattordici pensiline per l'importo di € 10.000,00 ognuna, per un totale di € 140.000,00. Ripeto, come ha detto l'assessore Sartori, che il responsabile della Protezione civile marchigiana alla presenza del sottoscritto, dell'ingegner Orioli e del responsabile settore affari generali dottor Aquili, ha confermato il totale impegno a realizzarle”.

Il consigliere Roberto Lucarelli: “Sulla parte giuridica non entro, mi fido ciecamente. Sull'opportunità sì. L'opportunità è una sola, capire da dove nascono certe ordinanze e capire perché c'è scritto preferibilmente Camerino. Nascono da un lavoro. Il Capo Dipartimento Protezione Civile Angelo Borrelli scrive in data 11 gennaio 2019 una lettera inviata alla regione Marche e per conoscenza al Comune di Camerino e al Comune Castelsantangelo sul Nera, “Il comma 1 dell'articolo 6 dell'ordinanza Protezione Civile 553 del 2018 nell'autorizzare interventi per garantire il trasporto degli studenti per l'anno accademico 2018/2019” - penso che sia specifica per Camerino – “stabilisce che dette specifiche iniziative debbano essere realizzate nell'ambito del complessivo tetto di spesa previsto per l'intero potenziamento del trasporto pubblico locale conseguente all'emergenza. Per ciò che concerne il comma dello stesso articolo 6 relativo alla realizzazione degli impianti di fermata, premesso che la norma citata riferisce espressamente che le stesse devono essere realizzate con particolare riferimento al servizio urbano del comune di Camerino, si rileva che allo scrivente era stato rappresentato un fabbisogno di 23 impianti suddivisi come da schema Allegato - che non è stato trasmesso. A tale stregua si invita codesta regione a formulare, d'intesa con i comuni, un nuovo piano degli impianti fermo restando il rispetto dei limiti indicati nella norma di cui all'ordinanza 553, cioè con particolare attenzione al comune di Camerino”. Il comune Camerino insieme alla Contram, quindi o sono cambiate le esigenze del comune o sono cambiate le esigenze della Contram, trasmette alla regione Marche e al Dipartimento di Protezione Civile in data 29 dicembre 2018 un fabbisogno complessivo per tutte le aree SAE di € 178.000,00 di quadro economico per quattordici

pensiline più gli oneri riflessi. E' giusto quello che diceva Giovanna Sartori, ci sono due capitoli di spesa uno previsto per le aree SAE e quindi per il trasporto urbano, e un altro per il TPL. Sul bando però, ci siamo fermati a non guardare i punteggi, sui punteggi quindi mi resta difficile pensare che Piccinini possa dare garanzie perché se c'è un bando, dove ci sono i punteggi, come fa il dirigente a dare garanzie? Mi resta difficile pensare che non c'è il bando perché se c'è il bando ci sono i punteggi. A me non sembra di ricordare che ci sia scritto che Camerino, perché è Camerino, prende dieci punti in più rispetto agli altri. Mi resta difficile pensare che Piccinini possa dare garanzie sul fatto che il fabbisogno di Camerino verrà completamente soddisfatto. Ho seri dubbi sulle garanzie che Piccinini possa dare con un bando in corso. Mi sembra un po' strano".

Il consigliere Gianluca Pasqui: "Io aggiungo Sindaco che qui c'è qualcosa di poco piacevole perché o c'è una dichiarazione del Sindaco che ha compreso male o Piccinini dice qualcosa di estremamente grave. Quindi questa cosa sarebbe da chiarire perché sui bandi le garanzie non si danno, anche quando uno ha piacere di farsele dare. Quindi chiedo di approfondire la questione perché vorrei capire ufficialmente se c'è la garanzia da parte del Capo della protezione civile regionale su un bando, che ha delle caratteristiche e delle linee da seguire che non sono precostituite, oppure se c'è una cattiva comprensione e allora diciamo che abbiamo capito male".

Il Sindaco Presidente: "Solo una notazione per dovere di correttezza istituzionale. Come ha detto l'assessore Sartori al momento quel bando non è immediatamente lesivo dell'interesse del Comune. Le assicurazioni che abbiamo avuto sono tali che ci fanno ritenere che nulla debba essere variato rispetto a quello che è stato detto. Quindi quattordici sono le pensiline segnalate e quattordici ne saranno finanziate. Qualora successivamente alla presentazione della manifestazione interesse dovessero cambiare i risultati, allora in quel momento procederemo ad agire in tutte le sedi competenti per la tutela degli interessi della città di Camerino".

Il consigliere Roberto Lucarelli: "Se volete posso proporre anche una mozione alla mozione, se siamo d'accordo. Diciamo che in questa fase partecipiamo al bando e votiamo che, qualora la graduatoria finale della regione Marche non sia di soddisfacimento delle quattordici pensiline, faremo ricorso al TAR e impugneremo la graduatoria. Se questo è corretto giuridicamente non lo so però da quello che ho capito questa è anche la volontà del Sindaco. Quindi se siamo tutti quanti d'accordo possiamo modificare la mozione".

Il Sindaco Presidente: "La volontà dell'amministrazione, ripeto, è quella di assicurare che al Comune di Camerino siano realizzate le pensiline richieste, per cui al momento non sussistono gli estremi per poter procedere in via cautelare e quindi valuteremo, eventualmente nel momento in cui l'ufficio regionale ci darà una risposta".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Radici al futuro" ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale e dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio Comunale sopra riportata;

VISTA la discussione sull'argomento sopra riportata;

Eseguita la votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12
Consiglieri assenti n. 1 (Fanelli)
Voti favorevoli n. 4
Voti contrari n. 8 (Sborgia, Ortenzi, Jajani, Sfascia, Pennesi, Sartori, Marassi, Ortolani)

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante del dispositivo;
- 2) Non approvare la mozione sopra riportata

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to Dr. Angelo Montaruli

F.to Dr. Sandro Sborgia

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Camerino, 04-09-19

Il funzionario delegato

F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale

Camerino, 04-09-19

Il funzionario delegato

Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 14-09-2019
decorso il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs.
267/2000.

Il funzionario delegato

F.to Dr. Francesco Maria Aquili